

Allegato 5\_Regolamento\_accoglimento\_antecipatari\_infanzia



UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
**ISTITUTO COMPRESIVO "SAN TOMMASO D'AQUINO"**  
Via Montanino s.n.c., 04015 Priverno (LT) - Tel. 0773/904555  
C.F. 91067030592 - Sito web: [www.icpriverno.edu.it](http://www.icpriverno.edu.it)  
E-mail: [ltic83600g@istruzione.it](mailto:ltic83600g@istruzione.it) - [ltic83600g@pec.istruzione.it](mailto:ltic83600g@pec.istruzione.it)

*Oserò esporre qui la più grande,  
la più importante, la più utile norma di tutta  
l'educazione? Non è guadagnare del tempo ma perderne.*

Jean Jaques Rousseau

Il presente Regolamento rappresenta l'ufficializzazione e la formalizzazione di atti condivisi relativi all'inserimento scolastico degli alunni anticipatari della Scuola dell'Infanzia del nostro Istituto comprensivo e nasce dall'esigenza di voler offrire un servizio adeguato, che non abbia valenza esclusivamente di tipo sociale.

**VISTO** il DPR del 20 marzo 2009 N. 89 secondo il quale possono chiedere l'iscrizione alla Scuola dell'Infanzia le famiglie i cui bambini e bambine compiono tre anni di età dopo il 31 dicembre e, comunque, entro il 30 aprile dell'anno successivo all'iscrizione;

**VISTO** il DPR del 20 marzo 2009 n.89 art. 2 comma 2 (e successive circolari sulle iscrizioni), secondo il quale l'ammissione anticipata è condizionata alla:

- disponibilità dei posti e all'esaurimento di eventuali liste di attesa;
- disponibilità di locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle specifiche esigenze dei bambini di età inferiore ai tre anni;
- valutazione pedagogica e didattica, da parte del Collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza;

**VISTO** che l'inserimento dei bambini e delle bambine anticipatari richiede una modifica dell'assetto organizzativo della Scuola dell'Infanzia in base al criterio della flessibilità per adeguarla alle esigenze formative e psicologiche dei bambini di questa fascia di età, affinché l'intervento educativo non si trasformi in mera assistenza o interventismo didattico;

**CONSIDERATO** che per non creare un intervento inadeguato che avrebbe solo una valenza di tipo sociale e rappresenterebbe un innaturale anticipo dei processi di apprendimento, occorre stabilire dei criteri sui tempi e sulle modalità di accoglienza idonei e strutturati per questa fascia di età;

**CONSIDERATO** che l'accoglienza dei bambini più piccoli presuppone un cambiamento nel modo di guardare al bambino/a e alle sue esigenze, che comporta, da parte degli insegnanti, un'approfondita conoscenza delle caratteristiche evolutive di questa fascia di età e una attenta presa in carico dei bisogni affettivi, relazionali e cognitivi specifici (*bisogno di formazione professionale*); che i bambini più piccoli dipendono molto dall'adulto nel quale pongono continue richieste di attenzione e accudimento (*bisogno di cura*); che il contatto fisico con la persona adulta, la sua vicinanza, la disponibilità a svolgere attività insieme costituiscono componenti fondamentali per la costruzione di un rapporto di fiducia e di sicurezza con l'altro (*bisogno di sicurezza*); che ciascun bambino ha i suoi tempi e ritmi di sviluppo e che vanno rispettati e compresi, piuttosto che forzati e accelerati nel tentativo di equiparare i livelli di apprendimento (*bisogno di rispetto*); che la

scuola assume una dimensione prevalentemente collettiva e che ciò può creare disorientamento per i bambini e le bambine più piccoli che sentono ancora forte l'esigenza di ritrovare anche una dimensione individuale caratterizzata da silenzio, calma, tranquillità (*bisogno di stare e/o giocare da solo*). Al fine di:

-**favorire** un clima di accoglienza nella scuola;

-**facilitare** l'ingresso a scuola dei bambini e delle bambine anticipatari;

-**sostenere** i bambini e le bambine anticipatari nella fase di adattamento, prestando attenzione al progressivo sviluppo dell'identità individuale, ai bisogni specifici di ognuno e alla graduale conquista delle autonomie;

-**costruire** un rapporto di collaborazione con le famiglie anche ai fini della loro partecipazione al progetto educativo;

-**tenuto conto** che la normativa vigente prevede la frequenza della scuola dell'infanzia per tre anni ( dai tre ai cinque anni)

si individuano i seguenti criteri per una funzionale ed efficace accoglienza delle bambine e bambini anticipatari:

1 l'inserimento è subordinato alla loro autonomia personale, sia relativamente all'uso dei servizi igienici (controllo sfinterico), sia al pasto, in analogia ai bambini di tre anni;

2 l'ammissione alla frequenza dal mese di settembre avviene secondo un' apposita graduatoria redatta per data di nascita;

3 a parità di data di nascita, è data precedenza alla bambina/o anticipataria/o che abbia un fratello o sorella già iscritti nell'Istituto;

4 la frequenza dovrà seguire lo stesso percorso degli alunni che compiono i tre anni entro il 31 dicembre, secondo il progetto di inserimento e accoglienza dell'anno scolastico in corso;

5 l'inserimento è disposto tenuto in considerazione il contesto, il numero degli alunni delle sezioni e il numero delle richieste di iscrizione delle bambine e dei bambini anticipatari. Se non ci fossero posti disponibili, saranno collocati in lista di attesa.

6 l'eventualità di prolungare la scuola dell'Infanzia sarà oggetto di valutazione su espressa richiesta dei genitori in corrispondenza del periodo di iscrizione alla scuola primaria.

7 Per tutti gli altri casi si farà riferimento alla normativa vigente.

**I genitori degli alunni anticipatari dovranno attestare la presa visione e sottoscrivere per accettazione quanto previsto dal presente regolamento all'atto dell'iscrizione o in fase di costituzione delle sezioni, prima dell'avvio del nuovo anno scolastico.**

**Il presente regolamento è stato adottato dal Consiglio d'Istituto in data 12/01/2024**

**DELIBERA N. 247/2024**